



COMUNE DI CALDAROLA



DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.S.) SEMPLIFICATO

(per enti con popolazione inferiore a 2.000 abitanti)

PERIODO: 2020 – 2021 - 2022

INDICE GENERALE

PREMESSA

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Struttura operativa
Servizi gestiti in forma diretta e associata
Organismi gestionali
Società partecipate

2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti

3. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Struttura organizzativa
Personale adempimenti post-sisma - art. 50bis Legge n. 229/2016

4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

D) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117 terzo comma e 119 secondo comma della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Nell'ambito del completamento dell'opera di ricostruzione degli edifici pubblici già finanziati, è nostra intenzione stringere una stretta collaborazione con le più importanti realtà universitarie italiane, che potrebbero garantire indipendenza di giudizio, elevato livello di professionalità ed anche visibilità mediatica alla nostra cittadina. Nello specifico, per quanto riguarda la ricostruzione degli edifici è nostra intenzione dare la massima priorità al recupero del Palazzo Pallotta, della Torre Civica e del Teatro al fine di poter far rivivere la Piazza, quale reale centro della vita sociale e culturale del nostro paese, entro il più breve tempo possibile, tenuto conto delle competenze comunali e di quelle demandate ad Enti sovraordinati. A questo scopo, si continuerà nella politica di affiancare alle risorse statali quelle offerte dei privati, coltivando l'insieme di preziose collaborazioni e relazioni già efficacemente intessute dalla precedente Amministrazione. Insieme a tali opere principali l'intenzione è di completare nel più breve tempo possibile le opere già avviate quali, tra le principali:

- ✓ **l'urbanizzazione esterna del plesso scolastico;**
- ✓ **il nuovo municipio;**
- ✓ **la Bretella di collegamento viario;**
- ✓ **il Nuovo centro di aggregazione;**
- ✓ **il completamento dell'area giochi polifunzionale "Nicolò Ceselli",** col rifacimento del tappeto in erba sintetica del campo di calcio e la costruzione di nuovi spogliatoi.

Sarà, inoltre, predisposto un programma di manutenzione straordinaria dell'infrastruttura viaria sia del paese che delle frazioni, in modo tale da poter garantire la riqualificazione dello stesso. A tale proposito sin d'ora si sono individuate le seguenti necessità:

- ✓ Realizzazione di un piano organico che consenta la realizzazione di **nuovi posti auto nella frazione di Pievefavera** anche tramite l'acquisto di spazi, al fine di poter risolvere l'attuale situazione di carenza.

- ✓ Realizzazione di un programma che consenta di potenziare la struttura dell'**illuminazione pubblica** attraverso l'istallazione di nuovi punti luce sia nel capoluogo che nelle frazioni, in modo tale da poter dare una completezza all'infrastruttura attuale.
- ✓ Risanamento conservativo del **muro di sostegno presso la frazione di Vestignano**.
- ✓ Ripristino e manutenzione della rete viaria della frazione di **Croce**.
- ✓ Riqualificazione **area parcheggio** presso la frazione di **Bistocco**.
- ✓ Risanamento conservativo del **muro di sostegno** presso la frazione di **Valcimarra**.

RICOSTRUZIONE PRIVATA

Nel citato riparto delle competenze ci si propone di agevolare per quanto possibile anche la ricostruzione privata. A tale scopo l'obiettivo prioritario è quello di **ottimizzare le risorse dell'ufficio tecnico comunale**, laddove possibile incrementandone la dotazione e facendo ricorso anche a strutture esterne che possano fungere da supporto all'attività svolta dall'ufficio stesso.

POLITICA RESIDENZIALE – RIPOPOLIAMO IL PAESE

La popolazione residente nel Comune di Caldarola a partire dal 2009 ha visto una continua e costante diminuzione, passando da 1909 abitanti a 1758 del 2018, e ciò è solo in parte dovuto alle conseguenze del sisma.

- ✓ E' nostra intenzione invertire tale trend ed a tal fine proponiamo la realizzazione di una serie di **incentivi economici a favore delle giovani coppie** che stabiliranno la loro residenza nel nostro comune. Tali agevolazioni si concretizzeranno nell'esenzione, per un periodo di tempo predefinito, dal pagamento dell'addizionale IRPEF e dalla TARI che insieme al bonus 0-3 di cui si dirà a breve, potrebbero creare le condizioni affinché Caldarola sia vista come una città che si preoccupa realmente delle giovani coppie ed offra loro delle valide possibilità. Inoltre prevediamo l'erogazione di **incentivi economici** con una durata temporale determinata a favore delle **PMI e degli artigiani** che assumeranno a tempo indeterminato tutti quei residenti che oggi si trovano a vivere in una situazione di disoccupazione o di precarietà.
- ✓ **Bonus 0-3**. Siamo fermamente convinti che il sostegno alla famiglia sia basilare per lo sviluppo futuro di Caldarola anche da un punto di vista demografico, pertanto proponiamo la creazione di un **bonus economico** da erogare a favore

delle **famiglie** con bambini che frequentano gli asili nido. Tale agevolazione si potrà cumulare con altre agevolazioni statali già in essere.

CULTURA

- ✓ **La Scuola centro della vita per i nostri ragazzi.** E' nostra intenzione favorire e dare il massimo supporto a qualsiasi iniziativa che abbia come obbiettivo il miglioramento e la valorizzazione del percorso formativo dei nostri ragazzi, in quanto è su di essi che dobbiamo puntare per lo sviluppo futuro della nostra comunità. Si cercherà di recepire ogni istanza proveniente dagli operatori e dirigenti del plesso scolastico e di collaborare con gli educatori, indicando anche una figura di collegamento tra l'Amministrazione e la scuola che possa seguire costantemente le tematiche collegate all'istruzione dei nostri ragazzi.
- ✓ **La Storia di Caldarola.** Riteniamo che il nostro passato sia il punto di partenza dal quale iniziare lo sviluppo del futuro, pertanto intendiamo valorizzare la storia del nostro paese favorendo la realizzazione di studi, ricerche, mostre e percorsi didattici che abbiano come oggetto la storia di Caldarola.
- ✓ **Biblioteca.** Creazione di un programma di apertura, ampliamento e gestione della biblioteca e realizzazione all'interno della struttura di varie iniziative, come la presentazione di libri, corsi di lingue straniere etc.
- ✓ **Teatro.** Promozione stagione teatrale con rinnovo delle rassegne "dialettiamoci" ed "Il gusto del teatro", alimentando sinergie con le associazioni operanti nel settore e con i teatri del territorio.
- ✓ **Cinema.** Al fine di ampliare l'offerta culturale alla nostra comunità e favorire una maggiore socialità, proponiamo la realizzazione di una stagione di proiezioni cinematografiche che abbia in programmazione sia films destinati ad un pubblico adulto che proiezioni destinate ai bambini. Le manifestazioni verranno realizzate sia durante la stagione invernale che durante la stagione estiva all'aperto.

SPORT

- ✓ **Impianti sportivi.** Favorire l'espansione e la diversificazione dell'offerta degli sports praticabili è un nostro preciso obbiettivo, in quanto riteniamo che l'attività fisica sia fondamentale per lo sviluppo psicofisico della persona e della sua

salute. Riteniamo, quindi, che rendere organica la possibilità di utilizzo delle strutture sportive pubbliche da parte delle varie associazioni che già operano nel territorio sia fondamentale a tale scopo.

- ✓ **Eventi Sportivi.** Incentivare, patrocinare e supportare la nascita di iniziative e manifestazioni sportive che possano favorire lo sviluppo turistico del nostro paese.

AMBIENTE

- ✓ Valorizzazione del **parco fluviale** del Rio attraverso l'avvio di un programma di pulizia e cura del verde e contemporaneamente creando dei percorsi pedonali e degli spazi relax.
- ✓ **Verde pubblico.** Oltre ad un miglioramento delle attività di cura del verde pubblico attraverso una migliore programmazione delle stesse, è nostra intenzione coinvolgere le associazioni ed i volontari disponibili ad aderire ad un progetto da realizzare, sia nel capoluogo che nelle frazioni, che consenta una maggiore valorizzazione delle aree stesse.
- ✓ **Progetto Zero Waste.** Oggi, se vogliamo lasciare un mondo migliore ai nostri figli è fondamentale adoperarsi per contribuire ad una **maggiore sostenibilità ambientale** come definita nella Carta di Napoli dalla Zero Waste International Alliance. Alla luce di tale obiettivo, riteniamo che l'adozione di un programma organico che consenta una riduzione della produzione di rifiuti nella nostra comunità sia basilare per lo sviluppo futuro della stessa. Tale programma prevede la realizzazione di campagne formative volte alla riduzione di rifiuti prodotti ed all'aumento della raccolta differenziata, l'istallazione di una casa dell'acqua, l'adozione delle nuove direttive europee volte a ridurre l'utilizzo della plastica, la concessione di contributi alle associazioni che organizzano manifestazioni plastic-free, l'istallazione di una macchina compattatrice per il recupero di plastica ed alluminio che eroghi dei buoni spesa in base alla quantità conferita.
- ✓ **Progetto Pet-friendly.** Realizzazione di un'area di sgambamento per cani.
- ✓ **Risparmio Energetico.** In un mondo in cui le risorse sono sempre più limitate ed i cambiamenti climatici sempre più evidenti, la riduzione dei consumi energetici deve essere uno degli obiettivi da raggiungere, a tal fine intendiamo procedere all'ammodernamento dell'impianto di illuminazione pubblica attraverso l'estensione della tecnologia LED a tutti i punti luce del capoluogo e delle frazioni.

- ✓ **Riqualficazione delle acque reflue.** Al fine di una riqualficazione del lago di Pievefavera, anche alla luce dei progetti in corso, è nostra intenzione procedere ad una riqualficazione delle acque reflue che si immettono nel bacino attraverso l'ammodernamento delle infrastrutture presenti ed un eventuale potenziamento delle stesse.

TURISMO

- ✓ **Progetto Turismo.** Creazione di un tavolo di lavoro dove il Comune possa avere la funzione di coordinatore tra i diversi soggetti che operano nel settore turistico presenti nel territorio Comunale e contestualmente predisporre insieme a loro un progetto che, anche con il coinvolgimento dell'intera comunità, abbia come obbiettivo la promozione turistica del nostro territorio. In tale contesto operativo ed al fine di raggiungere gli obbiettivi individuati si provvederà alla creazione di un nuovo portale turistico nel quale verrà dato risalto alle peculiarità del nostro territorio da un punto di vista paesaggistico, culturale, artigianale, ed eno-gastronomico. Inoltre si realizzerà una collaborazione attiva con i tour operator e con gli operatori di incoming per la valorizzazione dei pacchetti offerti.
- ✓ **Attività all'aria aperta.** Realizzazione di un programma di pulizia e di riqualficazione dei vari itinerari turistici rivolti al trekking ed alle attività all'aria aperta in generale, anche attraverso l'installazione di cartellonistica e quadri sinottici che illustrino i percorsi disponibili nel territorio comunale.
- ✓ **Turismo itinerante.** Promuovere il turismo itinerante attraverso la realizzazione di nuove aree di sosta per camper che andranno individuate sia nel capoluogo che nelle frazioni.
- ✓ **Progetto albergo diffuso.** Favorire un turismo anche residenziale. Immaginare un modello di ospitalità turistico misto, con camere e servizi dislocati in edifici diversi e con una struttura centralizzata unitaria. L'Amministrazione Comunale deve sensibilizzare i diversi proprietari a ristrutturare le case non abitate o abitate parzialmente, metterle a disposizione per questo nuovo modello di ospitalità, di fatto favorendo la realizzazione di una Ospitalità Diffusa.
- ✓ **Lago di Pievefavera.** Riqualficazione bacino del lago di Pievefavera attraverso la realizzazione del Progetto "Laghi e dintorni nell'appennino Maceratese" promosso dalla Regione Marche a cui si è già aderito, il quale consentirà di aumentare l'attrattività del nostro territorio non solo da un punto di vista locale.

- ✓ **Cicloturismo.** Alla luce degli sviluppi tecnologici nell'ambito delle bici elettriche con il supporto delle associazioni che già operano in tale campo, intendiamo realizzare una serie di stazioni di ricarica delle e-bike ed un progetto di promozione degli itinerari ciclabili presenti nel nostro territorio.

SANITA'

- ✓ **Centro prelievi.** Il nostro obbiettivo, in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, è di potenziare l'offerta dei servizi sanitari specialistici disponibili nel nostro territorio. Promuovere la struttura anche nelle realtà territoriali limitrofe al fine di poterla far divenire un importante punto di riferimento per tutta la realtà locale.
- ✓ **Conservare la Salute.** Farsi promotori dello sviluppo e della realizzazione di progetti di assistenza sanitaria attraverso il supporto di associazioni come Emergency o Croce Rossa Italiana in modo da poter garantire un maggior supporto sanitario ai cittadini già gravemente colpiti dal sisma del 2016.
- ✓ **Adozione dei principi della Carta di Toronto.** Crediamo che lo sviluppo del benessere psicofisico della persona in un ambiente eco-sostenibile sia fondamentale per poter accrescere la qualità di vita di ogni uno di noi. Sosterremo, quindi, i principi espressi dalla Carta di Toronto, promuovendo tutte quelle iniziative che ci verranno proposte dalle realtà associative che operano in tal senso nel nostro territorio affinché esso sia realmente un luogo a misura d'uomo.

PROMOZIONE DELLA SOCIALITA'

- ✓ **Combattiamo la solitudine.** Oggi molti anziani pur vivendo in una buona situazione psicofisica sono purtroppo sempre più vittime della solitudine che si tramuta poi in situazioni di isolamento ed abbandono. Al fine di poter combattere questo fenomeno sociale è nostra volontà quella di realizzare un centro diurno per anziani dove la persona possa avere l'opportunità di poter sviluppare nuove relazioni sociali ed essere assistita nelle sue esigenze.
- ✓ Il bene comune è di tutti, e tutti sono indispensabili per consentirne la giusta fruibilità. Occorre una sensibilizzazione del **senso civico** onde predisporre il cittadino a fare quanto è nelle sue possibilità per conservare e valorizzare il patrimonio pubblico della città. E' necessaria la partecipazione attiva di ognuno (idee, lavoro, denaro) per sviluppare e rendere esecutivi progetti volti a migliorare lo stato dei beni comuni senza costi significativi per le finanze pubbliche. "Pulisci

davanti alla tua porta ed avrai la città pulita”. Bisogna valorizzare la partecipazione alla vita della comunità e favorire una proficua alleanza tra i cittadini e il Comune nel perseguimento di obiettivi condivisi e disciplinare l'attività di un servizio civico. In tal senso si può prevedere la possibilità di estendere la riduzione delle tasse comunali ai cittadini che offrano la propria disponibilità a svolgere dette opere, prestando il proprio servizio in ambito culturale/sportivo/ricreativo, in ambito tecnico (opere di manutenzione e rigenerazione dei beni comuni) e/o in ambito sociale. “Gli sgravi fiscali certamente aiuteranno le famiglie, mentre il comprensorio comunale beneficerà di maggiori cure e il senso civico di appartenenza alla comunità sarà maggiormente stimolato”.

ECONOMIA E SVILUPPO

- ✓ **Favoriamo le tipicità locali.** Realizzare una rete di collaborazione con tutti i comuni ed i soggetti economici con i quali si è entrati in contatto a causa del Sisma, al fine di promuovere lo scambio culturale e commerciale che consenta una reale valorizzazione delle nostre ricchezze e dei prodotti artigianali locali.
- ✓ **Favoriamo lo sviluppo economico.** Alla luce del continuo sviluppo della società e degli stili di lavorare è nostra ferma intenzione individuare una serie di locali che sono nella disponibilità del Comune nei quali saranno realizzate strutture da destinare al **co-working** in modo tale da rendere attrattivo il nostro territorio da parte di liberi professionisti i quali potrebbero avviare qui delle nuove attività e quindi dare nuovo impulso allo sviluppo economico del nostro territorio. Inoltre intendiamo favorire la nascita di nuove realtà economiche che valorizzino i prodotti locali e contemporaneamente facciano da volano per la creazione di nuove opportunità lavorative per i nostri cittadini.
- ✓ Valorizziamo la bellezza dei nostri paesaggi. Avviare un percorso per il riconoscimento e la valorizzazione della **bellezza del nostro territorio** al fine di inserirlo nei circuiti dedicati quali ad esempio “Bandiera Arancione” e o “Comune e borghi più belli d'Italia”. Ciò farebbe da volano per un maggiore sviluppo del turismo nel nostro Comune.
- ✓ **Caldarola Tecnologica.** Incentivare la realizzazione di hotspot Wifi-Free, la copertura di fibra ottica del capoluogo, e la realizzazione di un'infrastruttura capace di fornire servizi digitali da parte della pubblica amministrazione come l'accesso ai documenti, l'effettuazione di richieste, e la possibilità di poter effettuare pagamenti in via telematica per l'acquisto dei

servizi erogati dal Comune.

- ✓ **Ufficio per l'Europa.** Al fine di creare una massa critica importante e quindi delle economie di scala soprattutto in fase di progettazione, è nostra intenzione in sinergia con altri comuni, enti locali, favorire la nascita di un ufficio per l'Europa che abbia come obbiettivo quello di poter valutare tutti i vari progetti di sviluppo economico che vengono finanziati con fondi europei e non, in tal modo si creerebbero le potenzialità per poter aumentare le possibilità di sviluppo del nostro territorio.

SICUREZZA

- ✓ **Sistema di videosorveglianza.** In collaborazione con gli enti preposti si darà completamento alla realizzazione dei progetti ministeriali di video sorveglianza in corso. Tali progetti prevedono una rete di videocontrollo che collegata al sistema di sicurezza della questura è in grado di garantire prontezza d'intervento e identificabilità di potenziali autori d'illeciti, in modo tale da poter garantire un maggior grado di sicurezza dei nostri territori.”

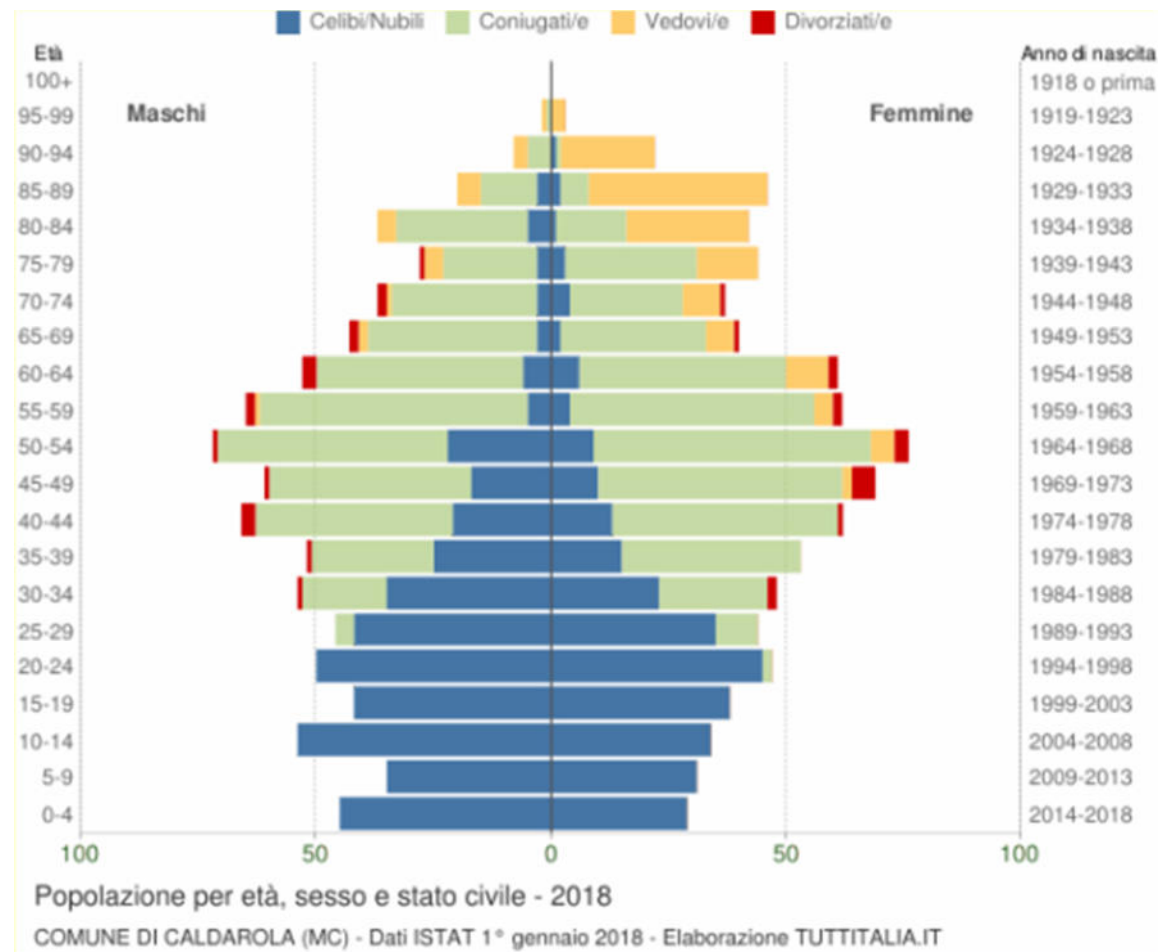
RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE

POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				1.863
Popolazione residente a fine 2018 (art.156 D.Lgs. 267/2000)			n.	1.710
	di cui:	maschi	n.	834
		femmine	n.	876
Popolazione al 1 gennaio 2018			n.	1.758
Nati nell'anno	n.	12		
Deceduti nell'anno	n.	17		
		saldo naturale	n.	-5
Immigrati nell'anno	n.	45		
Emigrati nell'anno	n.	88		
		saldo migratorio	n.	-43
Popolazione al 31-12-2018			n.	1.710

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Caldarola per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2018.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi. In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico. Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati/e', 'divorziati/e' e 'vedovi/e'.

TERRITORIO

Superficie in Kmq		29,02	
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		1
	* Fiumi e torrenti		4
STRADE			
	* Statali	Km.	4,00
	* Provinciali	Km.	21,00
	* Comunali	Km.	75,00
	* Vicinali	Km.	7,00
	* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	C.C. n. 34 del 16.09.2010
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	C.C. n. 4 del 18.02.2013
* Programma di fabbricazione	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	C.C. n. 8 del 23.04.2008
* Artiginali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	C.C. n. 8 del 23.04.2008
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	C.C. n. 8 del 23.04.2008
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq.	34.000,00	mq. 4.500,00

CONDIZIONE SOCIO ECONOMICA

L'economia insediata nel piccolo paese dell'entroterra maceratese che coinvolge cinque settori ha avuto un grande contraccolpo in seguito agli eventi sismici dell'ottobre 2016 ma nonostante tutto quasi tutte le realtà hanno ripreso l'attività.

Agricoltura

Nel Comune esistono diverse aziende agricole a conduzione diretta con produzione di cereali, foraggi, mais, girasole, olio di oliva etc. Esistono anche aziende agricole con allevamenti: bovini e conigli. Il numero delle attività con il passare degli anni tende a diminuire in quanto il settore risulta abbandonato dai giovani.

In questo settore sta prendendo vita un'iniziativa mirata alla valorizzazione dell'olio di oliva ed in particolare per la qualità derivante dalla "coroncina". L'iniziativa, che coinvolge imprenditori del territorio dei cinque Comuni limitrofi supportati dall'Unione Montana dei Monti Azzurri, potrebbe riqualificare l'intero settore agricolo e l'olio di coroncina così selezionato potrebbe diventare l'immagine rappresentativa per eccellenza dei prodotti tipici del nostro territorio.

Artigianato

Nel Comune operano molte aziende artigianali specializzate nei vari settori: edili, del ferro battuto, falegnameria e vetro, produzione di prodotti nel settore della panificazione e dolciario.

Industria

Nel Comune esistono anche alcune realtà industriali importanti che continuano a dare occupazione ad alcune centinaia di persone che nonostante il sisma e la crisi economica mantengono viva l'economia locale.

Commercio

Nel Comune operano varie attività commerciali al dettaglio che riescono a soddisfare le esigenze dei cittadini.

Turismo, ricettività

Nel Comune sono operanti strutture ricettive e di ristorazione volte a soddisfare le esigenze dei turisti.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

STRUTTURA OPERATIVA

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE															
			Anno 2019				Anno 2020				Anno 2021				Anno 2022							
Asili nido	n.	0	posti n.	0			0				0				0							
Scuole materne	n.	100	posti n.	45			53				60				60							
Scuole elementari	n.	150	posti n.	80			79				90				90							
Scuole medie	n.	95	posti n.	68			71				80				80							
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0			0				0				0							
Farmacie comunali			n.	0			n.	0			n.	0			n.	0						
Rete fognaria in Km																						
- bianca			0,00				0,00				0,00				0,00							
- nera			0,00				0,00				0,00				0,00							
- mista			31,00				31,00				31,00				31,00							
Esistenza depuratore			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Rete acquedotto in Km			55,00				55,00				55,00				55,00							
Attuazione servizio idrico integrato			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Aree verdi, parchi, giardini			n. hq.	6 4,75			n. hq.	6 4,75			n. hq.	6 4,75			n. hq.	6 4,75						
Punti luce illuminazione pubblica			n.	825			n.	825			n.	825			n.	825						
Rete gas in Km			27,00				27,00				27,00				27,00							
Raccolta rifiuti in quintali																						
- civile			3.230,00				3.330,00				3.430,00				3.530,00							
- industriale			920,00				920,00				920,00				920,00							
- racc. diff.ta			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Esistenza discarica			Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X				
Mezzi operativi			n.	4			n.	4			n.	4			n.	4						
Veicoli			n.	4			n.	4			n.	4			n.	4						
Centro elaborazione dati			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Personal computer			n.	24			n.	24			n.	24			n.	24						
Altre strutture (specificare)																						

SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA E ASSOCIATA

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

In particolare, sono svolti in forma associata i seguenti servizi:

- Protezione civile;
- Servizi sociali;
- Catasto;

ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
Consorzi	nr.	0	0	0	0	
Aziende	nr.	0	0	0	0	
Istituzioni	nr.	0	0	0	0	
Societa' di capitali	nr.	8	8	8	8	
Concessioni	nr.	0	0	0	0	
Unione di comuni	nr.	1	1	1	1	
Altro	nr.	0	0	0	0	

SOCIETA' PARTECIPATE

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali	Attività svolta	% partecip.	Scadenza impegno	Oneri per ente
COSMARI SRL	Gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani, ivi compresa l'igiene urbana, nell'ambito territoriale ottimale (A.T.O.) della provincia di Macerata	0,5211		157.349,10
ASSM GESTIONE RETI SPA	Produzione, trasporto, distribuzione e vendita e attività connesse di servizio idrico integrato	0,0052	31/12/2032	-
ASSM SPA	Gestione, manutenzione, ampliamento reti, impianti e dotazioni relativi al ciclo integrato delle acque	0,0052	31/12/2032	290,00
CONTRAM RETI SPA	Realizzazione e gestione delle reti e degli impianti e dotazioni patrimoniali dei servizi di trasporto pubblico locale	3,4420	31/12/2050	-
CONTRAM SPA	Trasporto pubblico locale	1,8660	31/12/2050	-
SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA SPA	Costruzione rete idrica	1,1500	31/12/2050	-
T.A.S.K.	Gestione servizi informatici per P.A.	0,0240	31/12/2050	4.245,36
UNIDRA SOC. CONS. A R.L.	Gestione servizio idrico integrato	2,4630	31/12/2027	-

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

2. SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE

Fondo cassa al 31/12/2018 € 516.566,52

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 € 516.566,52

Fondo cassa al 31/12/2017 € 791.203,48

Fondo cassa al 31/12/2016 € 932.182,04

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno 2018	0	0
anno 2017	0	0
anno 2016	0	0

LIVELLO DI INDEBITAMENTO

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Incidenza (a/b)%
anno 2018	-
anno 2017	-
anno 2016	0,90

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
anno 2018	-
anno 2017	-
anno 2016	-

3. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1			C.1		
A.2			C.2		
A.3			C.3		
A.4			C.4	1	1
A.5			C.5		
A.6	2	2	C.6	2	2
B.1	2		D.1		
B.2			D.2		
B.3			D.3	1	1
B.4			D.4	1	1
B.5			D.5		
B.6			D.6	2	
B.7			Dirigente		
B.8	5	4			
			TOTALE	16	11

Totale personale al 31-12-2018:

di ruolo n.	12
fuori ruolo n.	11

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	4	3	B	0	0
C	1	1	C	1	1
D	1	1	D	1	0
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	2	2
B	0	0	B	3	1
C	0	0	C	1	1
D	1	1	D	1	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	2	2
B	0	0	B	7	4
C	0	0	C	3	3
D	0	0	D	4	2
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	16	11

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	Reggente Feliziani Marco
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	Reggente Feliziani Marco
Responsabile Settore Informatico	Reggente Feliziani Marco
Responsabile Settore Economico Finanziario	Reggente Biondi Rossano
Responsabile Settore LL.PP.	Spinaci Andrea
Responsabile Settore Urbanistica	Spinaci Andrea
Responsabile Settore Edilizia	Spinaci Andrea
Responsabile Settore Sociale	Reggente Feliziani Marco
Responsabile Settore Cultura	Reggente Feliziani Marco
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	Cecchini Giancarlo
Responsabile Settore Demografico e Statistico	Reggente Feliziani Marco
Responsabile Settore Tributi	Reggente Biondi Rossano

PERSONALE ADEMPIMENTI POST -SISMA - ART. 50 BIS LEGGE N. 229/2016

A seguito degli eventi sismici 2016, la legge n. 229/2016 con l'art. 50 consente ai comuni inseriti nel cratere l'assunzione di unità di personale a tempo determinato per fronteggiare esigenze lavorative in situazioni di emergenza, in particolare l'articolo recita *"... tenuto conto degli eventi sismici di cui all'articolo 1, e del conseguente numero di procedimenti facenti carico ai Comuni di cui agli allegati 1 e 2, gli stessi possono assumere con contratti di lavoro a tempo determinato, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, e di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nel limite di spesa di 1,8 milioni di euro per l'anno 2016 e di 14,5 milioni di euro per l'anno 2017, ulteriori unità di personale, fino ad un massimo di trecentocinquanta, con professionalità di tipo tecnico o amministrativo, ecc. Le assunzioni sono effettuate con facoltà di attingere dalle graduatorie vigenti, formate anche per assunzioni a tempo indeterminato, per profili professionali compatibili con le esigenze. È data facoltà di attingere alle graduatorie vigenti di altre amministrazioni, disponibili nel sito del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri. Qualora nelle graduatorie suddette non risulti individuabile personale del profilo professionale richiesto, il Comune può procedere all'assunzione previa selezione pubblica, anche per soli titoli, sulla base di criteri di pubblicità, trasparenza e imparzialità, ecc."*

Il comune di Caldarola, vista l'ingente mole di lavoro a seguito dello stato di emergenza, ha deciso di ampliare il proprio organico rafforzando la struttura organizzativa sia per il settore tecnico che per il settore amministrativo che per il settore finanziario con unità a tempo determinato, prevalentemente seguendo il criterio dello scorrimento di graduatorie sancito dal comma 3 dell'art 50 bis della sopra citata legge. Al 31/12/2018 la struttura organizzativa è stata ampliata con personale a tempo determinato come di seguito specificato:

Settore	Categoria e posizione economica	Tipologia di rapporto (full time / part time)	Personale impiegato n.
Settore Urbanistica – LL.PP. – Edilizia privata	D1	PT. - 50%	2
	C1	PT. – 50%	0
	C1	F.T.	5
Settore affari generali	C1	F.T.	2
Settore finanziario	C1	F.T.	2
TOTALE			11

4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.S., la programmazione e la gestione del Comune di Caldarola è fortemente condizionata dalla normativa e dalle procedure sull'emergenza sisma.

A) ENTRATE

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

La legge 145 del 30/12/2018 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” prevede per l'anno 2019 l'aumento delle tariffe in materia tributaria, ma l'ente ha deciso di lasciare invariate le aliquote per non gravare ulteriormente la situazione dei cittadini già profondamente colpiti dagli eventi sismici dell'ottobre 2016.

Imposta unica comunale “IUC” – componenti IMU e TASI

La Legge di Stabilità per l'anno 2016 ha segnato, nella materia dei tributi locali, un ritorno al recente passato, contribuendo insieme ad altre precedenti disposizioni all'opera di smontatura dell'architettura Federalista in ambito tributario comunale che fu introdotta con il D. Lgs. 23/2011.

Le tre novità introdotte, più importanti, sono quelle riconducibili alla cancellazione della tassazione immobiliare sulla abitazione principale, al definitivo abbandono della IMU secondaria ed alla sospensione di tutte le delibere che determinino un incremento della pressione fiscale locale. A completamento delle tre disposizioni citate sono state introdotte ulteriori lievi modifiche alle strutture dei tributi sugli immobili, prevedendo in particolare misure di riduzione per gli alloggi concessi in comodato d'uso gratuito o in locazione a canone concordato, oltre a chiarire alcuni aspetti in materia di imposizione sui fabbricati ad uso produttivo (i c.d. “imbullonati” della categoria catastale D), misure di riduzione che vengono ristorate da trasferimenti statali. Queste disposizioni hanno delle ripercussioni sul gettito dei tributi comunali IMU e TASI.

Il gettito dell'IMU deve tener conto della riduzione del 50% della base imponibile per gli immobili concessi in comodato gratuito (art.1, comma 10 lett. a) a-bis); tale agevolazione spetta in presenza delle seguenti condizioni: - innanzitutto gli

immobili non devono essere accatastati in gruppi A/1, A/8 e A/9, ossia non devono rientrare tra gli immobili di lusso; - gli alloggi devono essere dati in comodato d'uso ai parenti in linea retta entro il primo grado (quindi a figli o genitori); - il contratto di comodato deve essere registrato; - il comodante deve risiedere anagraficamente e dimorare abitualmente nello stesso comune in cui è sito l'immobile concesso in comodato, ma allo stesso tempo non può possedere un secondo immobile in Italia (può possedere al massimo un altro immobile nello stesso Comune, adibito a propria abitazione principale). A tale fattispecie, nuova rispetto alle previsioni del Regolamento Comunale IMU, si applicherà l'aliquota base del 1,060% con la base imponibile ridotta del 50%.

Altra riduzione di gettito si avrà per effetto dell'introduzione dell'esenzione dall'IMU dei terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola (CD e IAP), indipendentemente dalla loro ubicazione (art.1, comma 10 lett. b) c)). Tuttavia la modifica principale in ambito tributario.

Tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tariffarie rimangono inalterate per il triennio 2020-2022.

REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

Gli investimenti relativi al territorio del comune di Caldarola riguardano essenzialmente la ricostruzione post- sisma 2016.

Il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento della ricostruzione post- sisma è garantito dai fondi pubblici vincolati per il sisma 2016 e da molte donazioni da privati che il comune ha ricevuto.

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ

In merito al ricorso all'indebitamento si rileva il seguente trend storico:

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
ASSUNZIONE MUTUI	0,00	0,00	0,00
ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO	0,00	0,00	0,00
TOTALE RICORSO ALL'INDEBITAMENTO	0,00	0,00	0,00

Si riportano di seguito i parametri previsti dall' Art. 204 del TUEL 267/2000 **“Regole particolari per l'assunzione di mutui” modificato** dall'art. 1, comma 735, L. 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014.

“Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.”

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Oggetto	2015	2016	2017	2018
Controllo limite di indebitamento	3,00%	0,90%	0,00%	-

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione voce	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.304.440,34	1.153.149,38	1.099.650,86	1.099.650,86
Nuovi prestiti (+)				
Prestiti rimborsati (-)	151.290,96	53.498,52	-	-
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni da specificare				
TOTALE DEBITO AL 31.12	1.153.149,38	1.099.650,86	1.099.650,86	1.099.650,86
Numero abitanti al 31.12	1.821	1.809	1.758	1.710
Debito medio per abitante	633,25	607,88	625,51	643,07

Il Comune di Caldarola, essendo Comune terremotato e rientrante nel cratere Sisma 2016, ha usufruito della sospensione del pagamento delle rate di ammortamento dei mutui dell'Ente ai sensi del D. Lgs. 189/2016.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE

Oggetto	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	63.049,12	27.555,39		
Quota capitale	151.429,00	53.498,52		
TOTALE	214.478,12	81.053,91	-	-

B) SPESE

SPESA CORRENTE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI FONDAMENTALI

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle spese relative all'emergenza sisma 2016.

Per quanto riguarda l'andamento della spesa corrente per il periodo 2020-2022 si riportano i seguenti prospetti per macroaggregati.

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019
Anno 2019

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
1	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1	Organi istituzionali	0,00	2.107,55	24.969,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.077,36
2	Segreteria generale	12.000,00	0,00	7.300,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.686,66	0,00	42.986,66
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	99.904,69	6.662,77	8.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.088,77	158.756,23
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	16.000,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.391,92	0,00	32.391,92
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	13.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.500,00
6	Ufficio tecnico	99.483,24	6.593,54	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111.076,78
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	55.694,93	3.430,26	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.625,19
8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	35.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.050,00
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	124.939,73	24.993,11	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	153.932,84
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	71.362,08	1.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.940,00	94.202,08
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	392.022,59	59.787,23	187.781,89	4.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.078,58	65.028,77	733.599,06
2	MISSIONE 2 - Giustizia											
1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
1	Polizia locale e amministrativa	53.652,50	2.477,98	45.250,00	1.530,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00	103.210,48
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	53.652,50	2.477,98	45.250,00	1.530,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00	103.210,48
4	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	34.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.500,00
4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Servizi ausiliari all'istruzione	65.441,09	1.994,66	86.825,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.732,00	155.993,48
7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	65.441,09	1.994,66	121.325,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.732,00	190.493,48
5	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019
Anno 2019

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
6	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	17.551,12	33.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.051,12
2	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	17.551,12	33.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.051,12
7	MISSIONE 7 - Turismo											
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	6.830,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.830,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	6.830,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.830,00
8	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
1	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	49.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.000,00
3	Rifiuti	28.769,99	1.840,93	90.988,26	81.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	202.599,18
4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	4.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.100,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	28.769,99	1.840,93	90.988,26	134.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	255.699,18
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	68.552,62	4.749,93	119.270,00	0,00	0,00	0,00	195,00	0,00	0,00	2.421,83	195.189,38
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	68.552,62	4.749,93	119.270,00	0,00	0,00	0,00	195,00	0,00	0,00	2.421,83	195.189,38
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
1	Sistema di protezione civile	0,00	199,92	314.550,00	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.022,00	2.115.771,92
2	Interventi a seguito di calamità naturali	276.037,57	0,00	190.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	466.037,57
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	276.037,57	199,92	504.550,00	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.022,00	2.581.809,49

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019
Anno 2019

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	43.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.000,00
5	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	33.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.000,00
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	11.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.750,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	54.750,00	33.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.750,00
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute											
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350,00
2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019
 Anno 2019

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico											
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie											
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	884.476,36	71.050,65	1.156.967,00	2.014.210,00	0,00	0,00	195,00	0,00	24.078,58	70.504,60	4.221.482,19

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

La definizione del Piano di fabbisogno 2020/2022, che costituisce allegato obbligatorio al DUP 2020/2022, dovrà tener conto dei contenuti delle Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 4, comma 3, del D. Lgs. 75/2017. Trattandosi di programmazione triennale risulteranno rilevanti anche le eventuali modifiche che potrebbero intervenire a seguito di una definizione/evoluzione della normativa.

L'ultima programmazione delle assunzioni (triennio 2019/2021) è stata approvata con delibera di Giunta n. 20 del 16/02/2019 ed è ancora in fase di attuazione per l'anno 2019.

In data 27 luglio 2018 sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n.173 le “linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA” emanate dal Ministero della Pubblica Amministrazione del 8 maggio 2018, in attuazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, che impongono a tutte le PA, compresi gli enti locali, una programmazione del fabbisogno del personale tale da superare l'attuale formulazione della dotazione organica, ed in particolare: a) “... Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente” (art.4 comma 2); b) “In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente” (art.4, comma 3); c) “Nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari. Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima,

espressione dell'ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni, quali le Regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge” (precisazione del decreto 8 maggio 2018).

Il concetto di fabbisogno di personale implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo:

- **quantitativo:** riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere agli obiettivi dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Sotto questo aspetto rileva anche la necessità di individuare parametri che consentano di definire un fabbisogno standard per attività omogenee o per processi da gestire. L'analisi dei fabbisogni, sotto questo profilo, può essere supportata da:

a) analisi basate su fabbisogni standard definiti a livello territoriale (adatta ad amministrazioni che hanno una consistente presenza di personale sul territorio);

b) analisi basate sui fabbisogni standard definiti a livello di funzioni omogenee (più adatta ad amministrazioni che non operano sul territorio);

c) analisi predittive sulle cessazioni di personale.

- **qualitativo:** riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare. In questo caso le linee guida predisposte propongono di definire una tabella dei fabbisogni articolata su:

a) quali processi, funzioni o attività necessitano di personale;

b) quali professioni servono.

L'articolo 6, comma 4, del D.lgs. 165/2001 stabilisce che per il piano triennale dei fabbisogni è adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3 dello stesso articolo ed ha una valenza triennale. Conseguentemente, il piano, può essere modificato di anno in anno in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale. L'eventuale modifica in corso d'anno del PTFP (Piano triennale fabbisogno personale) è consentita solo a fronte di situazioni nuove o non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata. Resta ferma la necessità di rispetto delle procedure e dei criteri previsti, nonché delle linee di indirizzo emanate dal Ministro per la Semplificazione e la pubblica amministrazione in data 08/05/2018.

L'articolo 6 del D.lgs. 165/2001, così come modificato dall'articolo 4, del D.lgs. 75/2017, introduce elementi significativi tesi a realizzare il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica. La nuova visione di superamento della dotazione organica, si sostanzia nel fatto che tale strumento, solitamente cristallizzato in un atto sottoposto ad iter complesso per l'adozione, cede il passo ad un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze di personale, quale il PTFP.

La dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che non può essere valicata dal PTFP. Essa, di fatto, individua la "dotazione" di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti, fermo restando che per le Regioni e gli Enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente.

Le amministrazioni, nell'ambito del PTFP, potranno quindi procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati, nel rispetto di quanto previsto dell'articolo 2, comma 10-bis, del decreto legge 6/07/2012, n 95 e garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione.

Resta poi fermo che, nell'ambito di tale indicatore di spesa potenziale massima, come declinato nell'ambito di una eventuale rimodulazione qualitativa e quantitativa della consistenza di organico, le amministrazioni:

- potranno coprire i posti vacanti nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, nella quali vanno ricomprese anche quelle previste da disposizioni speciali di legge, nonchè l'innalzamento derivante dall'applicazione dell'articolo 20, comma 3, del D.lgs. 75/2017;

- dovranno indicare nel PTFP, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, ultimo periodo, del D.lgs 165/2001 e ss.mm.ii., le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

La declinazione delle qualifiche, categorie o aree, distinte per fasce o posizioni economiche, si sposta nell'atto di programmazione del fabbisogno, che è determinato annualmente, con orizzonte triennale, secondo i criteri di cui alle linee di indirizzo del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8/05/2018, nel rispetto dei vincoli finanziari.

In tema di entrata in vigore della suddetta disciplina si richiama anche il punto 3.2.2. della Circolare n .3/2017 del Ministro per la Semplificazione e la Funzione Pubblica riguardante le stabilizzazioni il quale, nel ribadire che le procedure di reclutamento speciale di cui all'art. 20 del D.Lgs. 75/2017 devono svolgersi in coerenza con il Piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6, comma 2, del

D.Lgs. 165/2001, precisa che nelle more della adozione delle linee di indirizzo e di orientamento nella predisposizione dei piani di fabbisogno di personale da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, le amministrazioni possono comunque procedere all'attuazione delle misure di stabilizzazione, tenendo conto dei limiti derivanti dalle risorse finanziarie a disposizione e delle figure professionali già presenti nella pianta organica.

PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Richiamato l'art. 21, D.Lgs. n. 50/2016 recante Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici, e in particolare:

- ✓ il comma 3 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di singolo importo superiore a €. 100.000,00 avviene sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, da predisporre e approvare, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso, nel rispetto dei documenti programmatici, già previsti dalla normativa vigente e della normativa urbanistica;
- ✓ il comma 8 prevede che il programma triennale e gli elenchi Annuali dei lavori sono adottati sulla base degli schemi tipo, definiti con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- ✓ il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con Decreto 16 gennaio 2018, ha approvato la procedura e gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016;

Richiamato, l'art. 1, cc. 512-513, L. n. 208/2015:

- Comma 512: Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. Le regioni sono autorizzate ad assumere personale strettamente necessario ad assicurare la piena

funzionalità dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 del decreto-legge n. 66 del 2014;

- Comma 513: L'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) predispone il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Preso atto che l'art. 1, c. 424, L. 232/2016 ha disposto quanto segue:

- Comma 424: L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

Preso atto che il decreto del MIT n 14 del 16/01/2018 reca la disciplina di attuazione dell'articolo 21, comma 8 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, in materia di programma triennale delle OO.PP. e di programma biennale degli acquisti e delle forniture, in attesa dell'avvio dei processi di verifica per la effettiva redazione del programma biennale degli acquisti con i nuovi Allegati si riporta il programma biennale degli acquisti e dei servizi 2019 – 2020.

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Nelle more della definizione del programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 si riporta di seguito il piano del triennio 2019/2021.

DESCRIZIONE INTERVENTO	SISMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			
	<u>2019</u>	<u>2020</u>	<u>2021</u>	TOTALE
RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO BORGO PIANDEBUSSI N.	253.904,04	0,00	0,00	253.904,04
RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO EX OSPEDALE	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO VIA MAZZINI N. 6	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00
RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO VIA DURANTE N.	264.459,98	0,00	0,00	264.459,98
RIPARAZIONE DANNI CON RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO VIA MAZZINI N. 2	310.000,00	0,00	0,00	310.000,00
RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE CON MIGLIORAMENTO SISMICO PALAZZO PALLOTTA	200.000,00	6.883.00000	0,00	7.083.000,00
OPERE DI RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO TORRE CIVICA	0,00	770.752,00	0,00	770.752,00
OPERE DI RIPARAZIONE DANNI E RESTAURO TEATRO COMUNALE	100.000,00	1.650.320,00	0,00	1.750.320,00
OPERE DI RIPARAZIONE DANNI E RESTAURO PALAZZO ASSOCIAZIONI	0,00	575.500,00	0,00	575.500,00
OPERE DI RIPARAZIONE DANNI E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ALBERGO COMUNALE	0,00	2.853.760,00	0,00	2.853.760,00
RIPARAZIONE DANNI E RISANAMENTO CONSERVATIVO MURO DI SOSTEGNO IN VIA	0,00	275.376,00	0,00	275.376,00

CAVALLOTTI				
RESTAURO CHIESA CIMITERO DEL CAPOLUOGO	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
RIPARAZIONE DANNI E RESTAURO CIMITERO CAPOLUOGO	0,00	948.816,00	0,00	948.816,00
RIPARAZIONE DANNI EDIFICIO EX CASERMA CORPO FORESTALE DELLO STATO	252.344,01	0,00	0,00	252.344,01
RIPARAZIONE DANNI E RISANAMENTO CONSERVATIVO MURO DI SOSTEGNO IN VIA RIMESSA	0,00	0,00	108.150,00	108.150,00
SISMA 2016 – RIPARAZIONE DANNI E RISANAMENTO CONSERVATIVO MURO DI SOSTEGNO IN LOCALITA' CASTIGLIONE DI CROCE	0,00	0,00	275.376,00	275.376,00
SISMA 2016 – RIPARAZIONE DANNI MESSA IN SICUREZZA E RISANAMENTO CONSERVATIVO MURO DI SOSTEGNO IN LOCALITA' VESTIGNANO	0,00	0,00	167.225,60	167.225,60
RIPARAZIONE DANNI E RISANAMENTO CONSERVATIVO MURO DI SOSTEGNO IN LOCALITA' VALCIMARRA	0,00	0,00	166.150,00	166.150,00
RIPARAZIONE DANNI E RISANAMENTO CONSERVATIVO PONTE STRADALE IN LOCALITA' CONCIE	0,00	0,00	341.720,00	341.720,00
RIPARAZIONE DANNI E RESTAURO CIMITERO DI PIEVEFAVERA	0,00	0,00	137.840,00	137.840,00
RIPARAZIONE DANNI E RESTAURO CIMITERO DI VALCIMARRA	0,00	0,00	199.800,00	199.800,00
RIPARAZIONE DANNI E RESTAURO BAGNI PUBBLICI IN VIA LUNGARA DEL RIO	0,00	0,00	108.150,00	108.150,00
RIPARAZIONE DANNI E RESTAURO LOCALI COMMERCIALI IN VIA ROMA	0,00	0,00	936.000,00	936.000,00
LAVORI DI COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO CAPOLUOGO	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00
MESSA IN SICUREZZA FRANA LUNGO STRADA COMUNALE CROCE - VESTIGNANO	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
REALIZZAZIONE PERCORSO TURISTICO "LAGHI E DINTORNI"	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00

COMUNALI CON REALIZZAZIONE NUOVI PERCORSI PEDONALI E SPAZI RELAX				
OPERE DI SISTEMAZIONE ESTERNA ISTITUTO COMPENSIVO DE MAGISTRIS SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA	530.000,00	0,00	0,00	530.000,00
TOTALE	4.150.708,03	14.257.524,00	3.290.411,60	21.698.643,63

C) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio non è in grado di effettuare una pianificazione e programmazione in quanto Ente appartenente al cratere e il cui patrimonio è stato colpito in modo gravoso dagli eventi sismici del 2016.

D) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Nelle more della definizione del programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 si rimanda alle disposizioni stabilite nella Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 20/03/2019.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

I programmi Comunali generali e settoriali individuati nel presente D.U.P. 2020-2022 sono stati predisposti in riferimento a tutti gli atti di programmazione nazionale, regionale e provinciale.

Caldarola, 27/07/2019

***Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. Rossano Biondi***

***Il Rappresentante Legale
F.to Dott. Luca Maria Giuseppetti***